

**OBBLIGO DI INSERIRE NELL'OFFERTA L'IMPORTO DEGLI ONERI DI SICUREZZA AZIENDALI DETERMINATI DALL'IMPRESA**

I bandi di gara per appalti pubblici hanno sino ad ora previsto, quanto all'importo dell'appalto, l'individuazione dell'*"importo complessivo a base di gara"*, poi distinto in due parti:

- *"Importo delle opere"* (da assoggettare a ribasso),
- *"Importo degli oneri di sicurezza"* (da non assoggettare a ribasso),

in relazione ai quali la qualificazione SOA richiesta per l'ammissione alla gara deve coprire l'importo complessivo a base di gara.

Da tempo è in atto una discussione interpretativa della norma per stabilire se, all'interno dell' *"importo delle opere"*, vi sia o meno la necessità che l'offerente indichi distintamente il valore dell'importo addebitabile agli *"oneri di sicurezza aziendali (o "interni")"*. Tra detti oneri rientrano ad esempio: le attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi; formazione, informazione e addestramento; sorveglianza sanitaria; gestione delle emergenze; DVR; attrezzature di lavoro.

Sul tema, l'ultimo pronunciamento è quello dell'Autorità Anticorruzione, espresso nel Comunicato del Presidente del 27 maggio 2015, pubblicato sul sito istituzionale dell'A.N.AC., Autorità Nazionale Anticorruzione, che rivede parzialmente la disciplina contenuta dal bando-tipo n. 2, concernente l'"Affidamento di lavori pubblici nei settori ordinari: procedura aperta per appalto di sola esecuzione lavori, contratti di importo superiore a euro 150.000 euro, offerta al prezzo più basso".

In particolare, il Comunicato fornisce alle stazioni appaltanti indicazioni al fine di evitare l'errato comportamento dei concorrenti causato dall'assenza dello specifico obbligo di indicare espressamente nell'offerta gli oneri di sicurezza aziendali.

Pertanto, l'Autorità, rivedendo la posizione precedentemente espressa, si è dichiarata a favore dell'orientamento più recente, palesato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sentenza n. 3 del 20 marzo 2015), e ha inserito nel bando-tipo la seguente frase: *«La dichiarazione dovrà contenere altresì l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice»* (punto 1 del paragrafo 17.1 n. 2).

La stessa Autorità ha precisato quindi che le stazioni appaltanti devono prevedere espressamente nel bando l'indicazione dei costi aziendali relativi alla sicurezza, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice degli appalti pubblici, nel modello di dichiarazione di offerta economica allegato al bando. I recenti pronunciamenti dei giudici propendono peraltro nel ritenere che tale obbligo sussista anche laddove il bando non ne faccia menzione.

**Si invitano quindi le imprese, nel formulare le prossime offerte per lavori pubblici, a trascrivere nell'offerta il suddetto costo degli "oneri di sicurezza aziendali"** (termine a volte sostituito con "oneri della sicurezza interni"), anche se non previsto dal bando di gara. L'entità di tali oneri è liberamente determinata, non può essere censurata dalla stazione appaltante e non influisce perciò sull'aggiudicazione. Nella prassi l'entità di tali oneri varia dal 3% al 5% delle spese generali conteggiate (nei lavori pubblici indicate nella misura del 15%) e perciò in misura compresa tra 0,45% e 0,75% dell'importo complessivo offerto. Dette percentuali sono desumibili dal documento predisposto da ANCE unitamente ad ITACA (Istituto di studio delle Regioni), consultabile sul sito dell'Ance [www.ance.it](http://www.ance.it), "Oneri aziendali della sicurezza: le indicazioni di ITACA" del 5 marzo 2015.

Si consiglia a tal fine di attenersi alle indicazioni del bando e dei suoi allegati. Qualora il bando non fornisca alcuna prescrizione in merito, si consiglia di formulare l'offerta nel seguente modo:

1) Offerta con percentuale di sconto con aggiudicazione al miglior offerente:

*"... si dichiara disposto ad offrire il .....% di sconto sull'importo delle opere, comprensivo dell'importo di € ..... (euro.....) per gli oneri di sicurezza interni aziendali (assoggettati al medesimo sconto di ribasso)."*

2) Offerta a prezzi unitari, con la lista delle categorie:

Pro gr. (1)	descrizione (2)	unità di misura (3)	quantità (4)	prezzo unitario in cifre (5)	prezzo unitario in lettere (6)	prodotto di (5) x (4) (7)

"Prezzo offerto per le opere a corpo Euro

(in cifre).....

(in lettere) .....

*Prezzo offerto per le opere a misura Euro*

*(in cifre).....*

*(in lettere) .....*

*Prezzo complessivo per le opere a corpo e a misura Euro*

*(in cifre).....*

*(in lettere) .....*

***di cui per oneri di sicurezza aziendali assoggettati a sconto di ribasso:***

*(in cifre) .....*

*(in lettere) .....*

*Ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara per le opere a corpo e a misura*

*(in cifre).....*

*(in lettere) .....*

*Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) indicati dal bando Euro .....* “

Gli uffici del Collegio Costruttori rimangono a disposizione per ogni chiarimento in merito.